

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Approvazione

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario
----------------------	----------------	---------------------

Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Avv. Roberto Giovanetti, di seguito integralmente riportata.

“Il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, il cosiddetto “Decreto Reclutamento”, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), che deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (escluse le scuole) e va presentato entro il 31 gennaio di ogni anno;

Il PIAO rappresenta il documento unico di programmazione e governance che in una prevalente ottica di semplificazione è teso ad assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, sostituendo e accorpando una serie di piani che le amministrazioni erano tenute ad approvare singolarmente, tra questi:

- *il Piano della Performance;*
- *il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);*
- *il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);*
- *il Piano della Formazione;*
- *il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);*
- *il Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP);*

Tale Piano è di durata triennale (ed aggiornato annualmente) ed è chiamato a definire più profili: obiettivi di performance; gestione del capitale umano; sviluppo organizzativo; obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne; reclutamento; trasparenza e anticorruzione; pianificazione delle attività; individuazione delle procedure da semplificare e ridisegnare; accesso fisico e digitale; parità di genere; monitoraggio degli esiti procedurali e dell’impatto sugli utenti.

Il medesimo decreto-legge prevede che entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore (8 ottobre 2021), termine più volte posticipato, previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con uno o più DPR siano individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO;

- sia adottato con decreto da parte del Ministero per la pubblica amministrazione un “PIAO tipo”, quale strumento di supporto per le PA;

Il successivo D. L. del 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modifiche dalla Legge 25/02/2022 n. 15 – Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (cd “Decreto Milleproroghe”), ha modificato il predetto percorso, disponendo che limitatamente all'anno 2022, il termine di adozione del PIAO, fissato al 31 gennaio, è prorogato al 30 aprile 2022.

Il medesimo decreto stabilisce inoltre che sino al termine del 30 aprile 2022 è esclusa l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 19, comma 5, lett. b) del D. L. n. 90 del 2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza) e dei limiti e divieti previsti dalle seguenti disposizioni:

- a) art. 6, comma 6, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Piano del fabbisogno del personale);
- b) art. 10, comma 5, del D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

Il medesimo Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024 ed ha successivamente emanato gli Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, specificando che trattasi di direttive che non subiranno modifiche a seguito dei predetti emanandi decreti del Presidente della Repubblica;

Al fine di dare attuazione al nuovo adempimento di adozione del PIAO per le annualità 2022 – 2024, con DDG. n. 23 del 11.03.2022 ad oggetto “Costituzione Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)”, l'Agenzia ha attivato le risorse e gli strumenti necessari per la predisposizione del PIAO 2022 – 2024 di Arpa Piemonte, la cui adozione risulta al momento prevista entro il 30.04.2022, coinvolgendo diverse strutture interne.

Il Gruppo di lavoro PIAO si è quindi riunito in diverse sedute plenarie e parziali al fine di verificare lo stato di attuazione dei diversi strumenti programmatici da intendersi assorbiti nel PIAO e con l'obiettivo di valutarne altresì la congruenza ed organicità tra gli stessi documenti e i principi del PIAO, nonché la coerenza con le risorse iscritte nei relativi capitoli di bilancio.

Atteso che, nelle more della compiuta definizione delle modalità di esecuzione della citata normativa di definizione del PIAO, anche in previsione di una plausibile proroga della scadenza di adozione del PIAO, Arpa Piemonte ha ritenuto opportuno dotarsi di un primo Piano Integrato delle Attività e Organizzazione, mediante singole approvazioni, verificate nella loro coerenza e

coordinate dal Gruppo di Lavoro sopra citato, dei documenti programmatici sopra indicati e che costituiscono il PIAO 2022-2024, e in particolare:

- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022 – 2024
- del Piano Azioni Positive (PAP) - triennio 2022/2024
- del Piano della Performance;
- del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);
- del Piano della Formazione;
- del Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);

Precisato che l'Agenzia provvederà a integrare e/o modificare il PIAO:

- a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia;
- all'esito dell'istruttoria da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia in merito al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 – 2024, qualora vi siano eventuali modifiche/integrazioni richieste.”

Precisato che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), il Piano della Formazione e il Piano Operativo del Lavoro Agile sono soggetti a preventiva informativa alle rappresentanze sindacali e alla RSU e a tal fine sono stati trasmessi rispettivamente con mail del 22 marzo 2022 e 26 aprile 2022 e presentati al tavolo sindacale del 27 aprile 2022.

Precisato inoltre che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) è soggetto a controllo da parte del Collegio dei Revisori di Arpa Piemonte e che a tal fine è stato loro trasmesso con nota del 21 aprile 2022.

Dato atto che i Piani sopracitati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di adozione del PIAO per le annualità 2022 – 2024 ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Agenzia;

Alla luce di tutto quanto sopra considerato.

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa.

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura Semplice Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico;

Dato atto che il parere del Direttore Amministrativo deve ritenersi implicito nella formulazione della proposta di adozione del presente atto.

Visto l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., con cui è stato introdotto per le PP.AA. l'obbligo di adozione del "Piano triennale Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO);

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 23 del 11.03.2022 ad oggetto "Costituzione Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)".

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano integralmente,

- 1) di adottare, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente della Repubblica con il quale saranno individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO e del decreto del Ministero per la pubblica amministrazione che definirà il "PIAO tipo", quale strumento di supporto per le PA, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le annualità 2022 – 2024, inteso quale sommatoria dei Piani citati in premessa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in particolare:
 - il Piano della Performance;
 - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
 - il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);
 - il Piano della Formazione;
 - il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);
 - il Piano Triennale delle Azioni Positive (PAP);

la cui congruenza tra gli strumenti di programmazione e con le risorse iscritte nei relativi capitoli del bilancio è stata verificata dal Gruppo di lavoro PIAO dell'Agenzia;

- 2) di dare atto che l'Agenzia provvederà a integrare e/o modificare il PIAO 2022 – 2024 a seguito di:
 - future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia e in particolare dei decreti di cui al punto 1) del presente provvedimento;
 - esito dell'istruttoria da parte del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia in merito al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022 – 2024, qualora vi siano eventuali modifiche/integrazioni richieste;
- 3) di dare atto che dall'attuazione del presente provvedimento non deriva alcun onere aggiuntivo all'Agenzia;
- 4) di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e di comunicarlo, a cura della Struttura Affari Generali e Legali, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 5) di dare ampia e adeguata diffusione al PIAO, nonché a tutti i successivi aggiornamenti, mediante pubblicazione sul sito Internet e sulla Intranet dell'Agenzia affinché sia i cittadini che ciascun dipendente e collaboratore possano prenderne visione;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Struttura Complessa, all'OIV, al CUG, alla Consiglieria di Fiducia, alle rappresentanze sindacali e alla RSU;

Ing. Angelo Robotto